



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



## AVVISO PUBBLICO

**DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs 50/2016, PROPEDEUTICO ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE DEL "LABORATORIO APERTO", SPAZIO VERDI\_OPEN LAB DA REALIZZARSI PRESSO L'IMMOBILE DELL'EX TEATRO VERDI.**

### 1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

COMUNE DI FERRARA, p.zza Municipale n. 2 -44121- Ferrara, (CF: 00297110389);  
Tel: 0532 419.385 -.538 -.294; Fax: 0532 419.397; e-mail: [f.paparella@comune.fe.it](mailto:f.paparella@comune.fe.it); profilo  
comittente: [www.comune.fe.it/contratti](http://www.comune.fe.it/contratti).

### Info e punti di contatto:

Ogni informazione e/o chiarimento/quesito deve essere formulato esclusivamente in forma scritta ai punti di contatto di seguito indicati:

per informazioni di carattere tecnico: Dott.ssa Alessandra Piganti – Ufficio Relazioni Internazionali – Progettazione Europea, 0532-419316;

per informazioni di carattere amministrativo: Servizio Appalti, Provveditorato e Contratti, tel 0532 419.385-284 fax 0532 419397; e-mail: [f.paparella@comune.fe.it](mailto:f.paparella@comune.fe.it); pec: [uo.contatti@cert.comune.fe.it](mailto:uo.contatti@cert.comune.fe.it) ;

**Sopralluogo:** è possibile effettuare un sopralluogo all'immobile ove verrà realizzato il laboratorio aperto, previo appuntamento da richiedersi telefonicamente almeno 5 giorni prima la scadenza della presentazione dei contributi al seguente numero telefonico: 0532-419316 – Ufficio Relazioni Internazionali – Progettazione Europea.

Il sopralluogo, guidato da personale della stazione appaltante, potrà essere effettuato da chiunque sia interessato a presentare contributi. Al termine della visita verrà redatta e sottoscritta una attestazione di avvenuta visita.

### PREMESSA:

Il progetto per la realizzazione di un "Laboratorio Aperto" all'interno dell'ex Teatro Verdi di Ferrara nasce nell'ambito del Programma Operativo Regionale dell'Emilia-Romagna, il documento di programmazione che definisce strategia e interventi di utilizzo delle risorse comunitarie assegnate alla Regione dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nel quadro della [politica di coesione](#), per la crescita economica e l'attrattività del territorio. La nuova programmazione 2014-2020 si concentra su sei priorità di intervento – assi, che riprendono gli obiettivi tematici per l'attuazione della [Strategia Europa 2020](#) e le [priorità della politica di sviluppo regionale](#).

Il progetto di creazione di un "Laboratorio Aperto" rientra nell'Asse 6 sulle "Città attrattive e partecipate" che intende dare attuazione all'Agenda Urbana Europea che riconosce alle città un ruolo centrale di snodo territoriale e prevede azioni di qualificazione del patrimonio culturale e lo sviluppo di tutti i fattori che possono favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte strategiche della città, attraverso l'uso delle nuove tecnologie ICT.

Il Comune di Ferrara, in qualità di Autorità Urbana responsabile dell'attuazione di tale azione, dovrà individuare con procedura ad evidenza pubblica secondo uno degli istituti previsti dal Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016) il Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto.

Le attività del Laboratorio Aperto si svilupperanno attorno ad un nucleo di servizi minimi che il Soggetto Gestore è chiamato a garantire, e ad un'ulteriore gamma di servizi che il Soggetto Gestore potrà realizzare all'interno del Laboratorio Aperto e nell'ex Teatro Verdi che dovranno contribuire alla sostenibilità del progetto.

L'ex Teatro Verdi diventerà per Ferrara qualcosa di più di un edificio da rigenerare: un volume destinato a riconferire significato a un importante brano di centro storico, al rapporto con le Mura Estensi, alla realizzazione di una nuova polarità per la città e per l'intero territorio Unesco. L'idea di riqualificazione dell'ex Teatro Verdi, richiederà un progetto integrato, capace di unire e far dialogare il progetto architettonico e un piano di gestione dello spazio sui temi individuati.

Il progetto del Comune di Ferrara ha come obiettivo del "Laboratorio Aperto" che sarà attivato all'interno dell'ex Teatro Verdi, quello di offrire uno spazio fisico opportunamente attrezzato all'interno del quale le competenze della comunità locale (sui temi della mobilità sostenibile, dell'innovazione e della creatività) potranno incontrarsi per generare innovazione di servizio e di processo. Tutto questo in un luogo di elaborazione, che sappia aprirsi verso l'esterno, verso le migliori e più innovative esperienze nazionali ed internazionali, che sappia diventare una vetrina e un punto di interesse sui temi specifici. Un luogo capace di attrarre e di diffondere cultura della mobilità sostenibile, della creatività e dell'innovazione. Un luogo della contemporaneità quindi, dove si potrà sperimentare e testare servizi, ma soprattutto un punto di riferimento per l'intera area territoriale per l'attrazione e la creazione di nuove professionalità nel mondo del turismo, della cultura e della mobilità sostenibile.

Per una dettagliata descrizione dei temi oggetto della consultazione preliminare, si fa invio agli allegati in calce che contengono ulteriore documentazione utile a comprendere il quadro di riferimento in cui si inserisce l'Azione 2.3.1. relativa al laboratorio Aperto, prevista nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR della Regione Emilia Romagna 2014-2020.

## **2. OGGETTO DELLA CONSULTAZIONE**

Il Comune di Ferrara considerata l'innovatività e complessità dell'oggetto dell'affidamento (gestione del Laboratorio Aperto di Ferrara) correlato all'esigenza di sviluppare prodotti e servizi, anche innovativi da rivolgere all'utenza e al fine di acquisire gli elementi necessari alla corretta identificazione dell'oggetto del contratto e relativi rischi, nonché di meglio individuare la procedura di gara per l'individuazione e selezione del soggetto gestore, ritiene opportuno, procedere con una consultazione preliminare di mercato o dialogo tecnico, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs 50/2016 e ss. mod. e int., quale fase preparatoria di progettazione e istruttoria che precede l'indizione della gara.

La consultazione è volta ad acquisire informazioni, contributi tecnico/finanziari/amministrativi, relazioni, o altra documentazione tecnica, proposte operative, esperienze analoghe e sondare altresì il mercato sulla presenza di determinate soluzioni e/o soggetti potenzialmente interessati.

L'obiettivo della consultazione di cui all'art. 66 d.lgs 50/2016 è pertanto fornire all'Amministrazione un supporto nella definizione della futura procedura di gara, in particolare:

1. sulla definizione dell'oggetto del contratto e relativi rischi connessi (elementi essenziali del contratto tra gli altri in particolare durata e importi);
2. sulla tipologia contrattuale applicabile e aspetti giuridici rilevanti;
3. sulla sostenibilità economico-finanziaria del Laboratorio Aperto e sull'importo da prevedere per il soggetto gestore da parte del Comune di Ferrara, tenuto conto la corrispondente quota di co-finanziamento pari almeno al 51% da parte del soggetto gestore;
4. sull'implementazione eventuale dei servizi minimi oggetto dell'attività del laboratorio;
5. su ulteriori servizi e attività che il soggetto gestore potrebbe realizzare all'interno del laboratorio;
6. su eventuali collaborazioni pubblico-privato e con organismi di ricerca-privati;
7. sulle caratteristiche tecnico/professionali ed economico finanziario per meglio definire i criteri di selezione delle offerte e degli offerenti;
8. su ulteriori temi di interesse.

Gli interessati potranno inoltre fornire un contributo anche in ordine ad ulteriori temi di interesse

La procedura concorsuale proposta per l'individuazione e selezione del Soggetto Gestore dovrà ricondursi ad uno degli istituti previsti dal Codice degli Appalti ovvero ai sensi del d.lgs 50/2016.

Tale consultazione è rivolta a tutti i soggetti interessati a fornire supporto anche indipendentemente dall'effettivo interesse alla gestione del laboratorio aperto (a titolo esemplificativo: imprese, organismi di ricerca quali università, centri ricerca, ecc.-, liberi professionisti o altro soggetto interessato)

### **3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:**

Possono partecipare tutti i soggetti interessati, imprese singole o raggruppate in associazioni temporanee, organismi di ricerca (università, centri di ricerca, ecc.), liberi professionisti e comunque qualsiasi altro soggetto di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 50/2016 per contrarre con le pubbliche amministrazioni e che abbiano presentato il proprio contributo nei tempi e con le modalità di seguito descritte.

### **4. PRESENTAZIONE DEI CONTRIBUTI :**

Il soggetto interessato dovrà presentare il proprio contributo utilizzando preferibilmente il modello predisposto dall'Amministrazione (**Mod. 1**) unitamente ad eventuali allegati ritenuti utili.

L'istanza di partecipazione con il relativo contributo deve contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente punto 3 e sottoscritta dall'interessato, anche negli allegati, unendo copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

I contributi devono pervenire in plico chiuso con nastro adesivo o altro materiale da consentirne l'integrità e controfirmato sui lembi di chiusura e riportare all'esterno la ragione sociale del mittente unitamente all'indirizzo, cf., numero di telefono, fax, e-mail e pec e la dicitura:

**"NON APRIRE: CONTRIBUTO PER LA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, AI SENSI DELL'ART. 66 DEL D.LGS 66/2016, PER LA GESTIONE DEL LABORATORIO APERTO DI FERRARA"**

Il plico deve **pervenire entro e non oltre il termine del 8 gennaio 2018 ore 12,30**, a mano, a mezzo corriere, posta celere o raccomandata AR, direttamente presso l'Ufficio Protocollo Centrale del Comune (v. indirizzo punto 1). Farà fede il timbro del Protocollo Generale del Comune di Ferrara.

La ricezione della documentazione avviene nei soli seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 ed il martedì anche dalle ore 15 alle ore 17. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altra precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

E' ammessa anche la ricezione dei contributi tramite posta elettronica certificata purchè inoltrata da altra pec (pec to pec) al seguente indirizzo : [manifestazioniculturalieturismo@cert.comune.fe.it](mailto:manifestazioniculturalieturismo@cert.comune.fe.it)

Sono accettate le seguenti modalità di firma:

-firma autografa;

-firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore qualificato;

- sottoscrizione trasmessa mediante la propria casella di posta elettronica certificata purchè le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs. 82/2005e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;

### **6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO:**

La partecipazione alla consultazione di mercato non fa sorgere alcun diritto in merito alla successiva procedura di affidamento: non è condizione di accesso, né di impegno al prosieguo della gara e non è finalizzata all'aggiudicazione di alcun contratto.

I contributi sono gratuiti, non sono previsti compensi, premi o rimborsi di alcun genere, gli interessati non possono rivendicare alcun diritto nei confronti del Comune di Ferrara il quale si riserva di utilizzare quanto raccolto per la pianificazione e svolgimento della procedura di affidamento nei limiti del rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e sempre “a condizione che non comportino una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza”.

L'Amministrazione potrà richiedere incontri od ulteriori informazioni per i necessari approfondimenti, potrà interrompere, sospendere o revocare la consultazione preliminare di mercato, nonché interrompere la consultazione di uno, o più operatori, in qualsiasi momento, senza incorrere in alcun tipo di responsabilità.

Gli esiti della procedura di consultazione saranno resi noti contestualmente alla pubblicazione degli atti di gara.

**NB:** i singoli partecipanti potranno indicare le eventuali informazioni e/o parti della documentazione tecnica presentata ritenute coperte da segreto tecnico-commerciale, motivando il diniego alla loro divulgazione. L'amministrazione non renderà pubblici i contenuti della documentazione secretata. La secretazione non può in ogni caso riferirsi all'intero contributo fornito.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 tutti i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati, sia mediante supporto cartaceo che informatico, per le finalità relative allo specifico procedimento secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

**Responsabile del Procedimento:** dott.ssa Maria Teresa Pinna - Dirigente del Servizio Manifestazioni Culturali e Turismo. Politiche per la Pace.

**Allegati:**

- Allegato 1. Mod. 1 - Modello per la presentazione del contributo;
- Allegato 2. elenco dei servizi minimi oggetto dell'attività del Laboratorio Aperto e criteri di aggiudicazione della procedura di selezione;
- Allegato 3. Linee Guida per la definizione della strategia di sviluppo urbano sostenibile delle Città;
- Allegato 4. Strategia di sviluppo urbano sostenibile della Città di Ferrara in attuazione dell'Asse 6 POR FESR ER 2014-2020;
- Allegato 5. Concept Paper su “Laboratorio Aperto” e caratteristiche della sua gestione;
- Allegato 6. Scheda Progetto Laboratorio Aperto;
- Allegato 7. Planimetria di massima degli spazi del Laboratorio Aperto;
- Allegato 8. Spese ammissibili vedi Linee Guida per la definizione della strategia di sviluppo urbano sostenibile delle Città;

**Il Responsabile del Procedimento  
Dirigente Servizio Manifestazioni Culturali e Turismo.  
Politiche per la Pace**

**Dott.ssa Maria Teresa Pinna**